

# Museo Civico “Craveri” di Storia Naturale

Bra (Cn) | Via Craveri, 13/15

+39 0172 412010

[craveri@comune.bra.cn.it](mailto:craveri@comune.bra.cn.it) | [www.museocraveri.it](http://www.museocraveri.it) | [www.mrsntorino.it](http://www.mrsntorino.it) | Facebook

## Ingresso a pagamento | Verificare eventuali gratuità

Piccolo parcheggio interno per persone con ridotta mobilità.  
Assenza di barriere architettoniche nel laboratorio di ecologia e nella biblioteca.

Il Museo Civico "Craveri" di Storia Naturale nasce nel 1843 come museo privato di storia naturale della famiglia Craveri. Le collezioni naturalistiche del padre Angelo e del figlio Federico, che visse per quasi vent'anni in Messico, vennero esposte nel terzo piano della loro abitazione.  
Nel 1890 il Museo fu donato dagli eredi alla Città di Bra.

La sede museale è dotata di un ampio **giardino** utilizzato per eventi e manifestazioni, di un **orto** didattico per progetti di coltivazioni biologiche con le scuole e di una **serra** con esposizione di piante grasse.

Operante dal dicembre 1859, la **Stazione meteorologica** del Museo è tra le prime in Italia per la continuità dei rilevamenti raccolti.  
Oggi la stazione è completamente automatizzata e **fornisce dati** meteorologici in tempo reale direttamente alla locale sede della **Protezione Civile**.

Il Museo Craveri è tra i fondatori, nel 1980, dell'**Associazione Naturalistica Piemontese** (ANP) ed è coeditore, insieme al Museo Civico di Storia Naturale di Carmagnola e al Museo Civico Archeologico e di Scienze Naturali di Alba, della "Rivista Piemontese di Storia Naturale".

Il Museo è visitabile in 90 minuti circa.

## Collezioni

Il Museo è costituito da **dodici sale disposte su tre piani**.

Al piano terra ci sono la sala storica dedicata ai suoi fondatori, la sala di **scienze della terra** e la sala di **geopaleontologia locale**.

Il primo piano è dedicato alla **zoologia** e diversi trofei di ungulati africani sono disposti lungo le scale.

Al secondo piano si trovano la sala antica delle **collezioni ornitologiche**, la sala dedicata alla **preistoria del Tenerè**, la sala dei **diorami** sugli habitat del braidese e la saletta meteorologica.

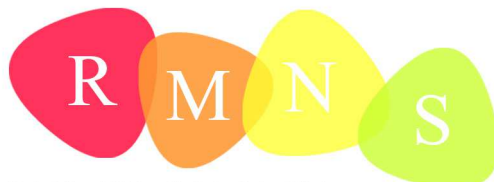
Tra i reperti di maggiore interesse: il cranio fossile di un **sirenide**, *Metaxitherium subapenninum*, vissuto nel Mediterraneo durante il Pliocene, il **picchio imperiale** ormai estinto proveniente dal Messico, l'**urietta di Craveri** uccello della Bassa California descritto per la prima volta da Federico Craveri, una ricca collezione di **colibrì**.

Nel Museo Craveri è **esposta solo una minima parte** delle numerose collezioni che sono state acquisite dalla sua fondazione a oggi. Ne fanno parte minerali, rocce, fossili, esemplari botanici e faunistici e manufatti preistorici sahariani.

## Attività\*

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6

\*per la legenda delle attività si veda il file "Istruzioni uso"



Rete Musei Naturalistici e Scientifici  
e presidi delle scienze naturali piemontesi